

■ **COMMERCIO**

Oggi i saldi
 La Basilicata
 anticipa

SERVIZIO
 a pagina 10

Oggi l'avvio anticipato rispetto al resto d'Italia. I consigli delle associazioni
Saldi, si parte sperando nel bel tempo

Torna la "sfida" Confesercenti
 con Puglia «Iniziano fin
 e Campania troppo presto»

OGGI la Basilicata apre anticipatamente la stagione dei saldi estivi, al via nelle altre regioni da sabato 7 luglio. Per prassi la Basilicata anticipa i periodi delle vendite con sconti più elevati per ottenere vantaggi competitivi rispetto alle limitrofe Puglia e Campania. Stavolta i saldi si presentano con l'anomalia del maltempo che di fatto non ha incoraggiato le vendite di capi e calzature estive, pertanto non sono propriamente vendite di fine stagione. Per questa ed altre ragioni le aspettative degli esercenti sono improntate alla fiducia.

In Basilicata come altrove, peraltro, i saldi devono tenere sempre più conto del commercio on line con spedizioni a domicilio. «Da tempo diciamo che la dinamica dei saldi va ripensata a livello nazionale - dice all'AdnKronos il direttore della **Confcommercio Matera** Dino Ventrella -. Restando alla formula consueta, come sempre l'obiettivo è fare 'cash' per pagare i fornitori e da questo punto di vista la speranza, più che l'attesa, è di un incremento del lavoro rispetto all'anno scorso in considerazione della ripresa dei consumi e per l'accentuarsi dei flussi turistici. Il discorso

turistico vale soprattutto per la città di Matera».

Dall'**Adoc Basilicata**, il presidente Canio D'Andrea rinnova «un consiglio che vale sempre: occhi aperti!» e ricorda che «come al solito è a disposizione dei consumatori presso la nostra sede di via Danzi 2 presso il centro sociale a Malvaccaro per coloro che dovessero ravvisare anomalie nel corso della stagione dei saldi».

Per Confesercenti «i saldi partono fin troppo presto, quando la stagione non è quasi iniziata, anzi da noi si può dire che abbiamo solo avuto un assaggio di estate. A questo non può aggiungersi la beffa di chi decide di iniziare ancor prima della data stabilita con messaggi di dubbia chiarezza con strumenti più o meno tradizionali. Il quadro tratteggiato oggi dall'Istat ci restituisce l'immagine di un Paese in cui cittadini ed imprese vivono ancora nell'incertezza. Reddito e potere d'acquisto degli italiani sono fiacchi - sottolinea Giorgio Lamorgese presidente **Confesercenti Potenza** - la domanda interna è strutturalmente debole e le famiglie per far fronte alle spese per consumi vanno ad intaccare i risparmi». Quello di un avvio troppo anticipato è un tema caro a Confesercenti: «Avviare la stagione dei saldi estivi per primi specie rispetto a Puglia e Campania

- dice Lamorgese - è indubbiamente un vantaggio ma non è certamente questo che ci risolve il calo di vendite. Sia chiaro non sottovalutiamo che la vendita di abbigliamento, calzature, accessori in saldo rappresenta, in una situazione economica che manifesta una diffusa difficoltà delle famiglie nella propria capacità di risparmio e di spesa, una occasione vantaggiosa di acquisto per i consumatori, oltreché un importante momento di recupero per le imprese. Le vendite di fine stagione o saldi devono essere un'occasione favorevole per la città, per gli acquirenti e per gli esercenti nel rispetto delle regole e nella trasparenza. In questo senso la Confesercenti

invita i consumatori a rivolgersi in via prioritaria ai negozi di fiducia per realizzare un acquisto in "saldo sicuro". Decisiva l'opportunità di «ricostruire la fidelizzazione della clientela».

